

2 Dicembre 2018

1ª Domenica di Avvento

ALZATE IL CAPO, PERCHÉ LA VOSTRA LIBERAZIONE È VICINA



Accoglienza

Inizia il nuovo Anno liturgico: non è un anno in più, ma, piuttosto, un nuovo anno che ci avvicina alla venuta di Cristo. Il Signore viene! Questa è la nostra speranza. Lasciamoci illuminare dalla parola di Dio per intravedere questa venuta che si trasforma in un evento di incontro. L'Eucaristia che celebriamo ravvivi la nostra speranza in questo incontro di salvezza.

Atto penitenziale

C. I limiti della storia e l'esperienza del nostro peccato rendono difficile intravedere il Signore che viene. Riconosciamo e confessiamo i nostri peccati perché in questa Eucaristia si compia il nostro incontro con il Signore.

- Signore, tu realizzi le promesse di bene fatte al tuo popolo; abbi pietà di noi. **Signore, pietà!**
- Cristo, tu ci inviti a rendere saldi i nostri cuori e irreprensibili nella santità; abbi pietà di noi. **Cristo, pietà!**
- Signore, tu ci inviti a risollevarci perché la liberazione è vicina; abbi pietà di noi. **Signore, pietà!**

C. Rialzaci, Signore. Guarisci la nostra debolezza e rendi sicuro il nostro passo sulle tue vie. La tua misericordia rinnovi la nostra esistenza. In Cristo nostro Signore.

A. Amen!

Colletta

C. Padre santo, che mantieni nei secoli le tue promesse, rialza il capo dell'umanità oppressa da tanti mali e apri i nostri cuori alla speranza, perché sappiamo attendere senza turbamento il ritorno glorioso del Cristo, giudice e salvatore. Egli è Dio, e vive e regna con te...

A. Amen!

LITURGIA DELLA PAROLA

C. Fratelli e sorelle amati dal Signore, iniziamo il nostro cammino d'Avvento che ci farà fare memoria, attraverso i gesti e le parole della liturgia di queste quattro settimane, della visita del Signore all'umanità.

Le tappe di questo nostro itinerario spirituale saranno scandite dalla corona d'Avvento che ci ricorderà le attese e le speranze dell'uomo, bisognoso della presenza del Signore che viene a visitare il suo popolo.

Accendiamo la prima candela per metterci alla scuola dell'Avvento e entrare in questo tempo di grazia per accogliere con gioia la venuta di Dio nella nostra storia.

O Signore, che hai illuminato l'uomo smarrito nelle tenebre con la luce della tua nascita, dopo un dono così generoso non lasciarci soccombere tra i pericoli, ma vieni a liberaci dal male, o Figlio di Dio, che vivi e regni nei secoli dei secoli..

Prima lettura

Dal libro del profeta Geremia

Ger 33, 14-16

Ecco, verranno giorni - oracolo del Signore - nei quali io realizzerò le promesse di bene che ho fatto alla casa d'Israele e alla casa di Giuda.

In quei giorni e in quel tempo farò germogliare per Davide un germoglio giusto, che eserciterà il giudizio e la giustizia sulla terra.

In quei giorni Giuda sarà salvato e Gerusalemme vivrà tranquilla, e sarà chiamata: Signore-nostra-justizia.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio!

Rit. A te, Signore, innalzo l'anima mia, in te confido.

Fammi conoscere, Signore, le tue vie, insegnami i tuoi sentieri.
Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi,
perché sei tu il Dio della mia salvezza.

Rit.

Buono e retto è il Signore,
indica ai peccatori la via giusta;
guida i poveri secondo giustizia,
insegna ai poveri la sua via.

Rit.

Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà
per chi custodisce la sua alleanza e i suoi precetti.
Il Signore si confida con chi lo teme:
gli fa conoscere la sua alleanza.

Rit.

Seconda lettura

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési *1Ts 3,12-4,2*

Fratelli, il Signore vi faccia crescere e sovrabbondare nell'amore fra voi e verso tutti, come sovrabbonda il nostro per voi, per rendere saldi i vostri cuori e irreprensibili nella santità, davanti a Dio e Padre nostro, alla venuta del Signore nostro Gesù con tutti i suoi santi.

Per il resto, fratelli, vi preghiamo e supplichiamo nel Signore Gesù affinché, come avete imparato da noi il modo di comportarvi e di piacere a Dio - e così già vi comportate -, possiate progredire ancora di più. Voi conoscete quali regole di vita vi abbiamo dato da parte del Signore Gesù.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio!

Canto al Vangelo (Sal 84,8)

Alleluia.

Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza.

Alleluia.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti, mentre gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra. Le potenze dei cieli infatti saranno sconvolte.

Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con grande potenza e gloria.

Quando cominceranno ad accadere queste cose, risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina.

State attenti a voi stessi, che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita e che quel giorno non vi piombi addosso all'improvviso; come un laccio infatti esso si abatterà sopra tutti coloro che abitano sulla faccia di tutta la terra. Vegliate in ogni momento pregando, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che sta per accadere, e di comparire davanti al Figlio dell'uomo».

Parola del Signore

Lode a te, o Cristo!

Omelia

Preghiera dei fedeli

C. Noi sappiamo che il Signore è venuto nella speranza annunciando che ritornerà. Invochiamolo perché la sua venuta oggi nel cuore di tutti gli uomini faciliti il rifiorire del dono messianico della pace dentro il deserto del mondo e dell'aridità del cuore umano.

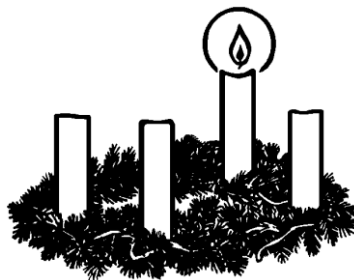
L. Per questo preghiamo dicendo: ***Ridesta la speranza!***

- Per la Chiesa di Cristo: faccia germogliare sul tronco invecchiato della società i germogli di giustizia e di pace che il Messia feconda con la sua presenza di grazia nel prossimo Natale; preghiamo.
- Per tutti i cristiani: sappiano rendere liberi i loro cuori da ogni legame iniquo e terreno per accogliere con disponibilità piena il Signore che viene a visitare il suo popolo; preghiamo.
- Per quanti sono alla ricerca di valori autentici; per coloro che hanno smarrito il senso della vera libertà; per chi desidera un mondo migliore: sappiano tutti guardare a Cristo che viene ancora per ricostruire ciò che è distrutto e per rinnovare ciò che è invecchiato; preghiamo.

- Per questa nostra comunità: accolga l'invito evangelico del Signore a non appesantire la vita con preoccupazioni troppo mondane per poter andare incontro al Signore che viene nella vigilanza della preghiera e nell'esultanza della lode; preghiamo.
 - C. Concedi a noi, Signore, il coraggio di incamminarci verso te per incontrarti e diventare, così, capaci di contagiare il mondo con i tuoi sentimenti di fraternità, di perdono e di comunione. Tu che vivi e regni per tutti i secoli dei secoli.
- A. Amen!**

PER LA PREGHIERA IN FAMIGLIA

La Corona dell'Avvento si può preparare anche in casa, ponendola in un luogo adatto a farla diventare il centro della preghiera per tutta la famiglia in tempo di Avvento. Questa settimana accendiamo solo la prima candela.



La preghiera della famiglia

Quando la famiglia è riunita, tutti si fanno il segno di croce, mentre un genitore dice:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

Quindi dice:

Lodiamo Dio, che molte volte ha offerto agli uomini la sua amicizia e per mezzo dei profeti ha insegnato a sperare nella salvezza.

Benedetto nei secoli il Signore.

Il genitore introduce la celebrazione dicendo:

Iniziamo nella nostra famiglia il cammino di Avvento durante il quale il Signore ci invita a preparare le vie a Gesù che viene per noi.

Accendiamo la prima candela di questo cammino.

Essa ci ricorda la predicazione dei profeti che annunciarono con gioia la venuta del salvatore Gesù, l'Emmanuele, il Dio con noi.

Lettura biblica

Dal Libro del profeta Isaia (7,13-14)

Ascoltate, casa di Davide! Non vi basta stancare gli uomini, perché ora vogliate stancare anche il mio Dio? Pertanto il Signore stesso vi darà un segno. Ecco: la vergine concepirà e partorerà un figlio, che chiamerà Emmanuele.

Responsorio

I profeti l'avevano annunciato.

Il Salvatore nascerà dalla Vergine Maria.

Accensione della prima candela

Un figlio accende la prima candela.

Orazione

Il genitore, dopo l'accensione della candela, dice:

O Signore, che hai inviato i profeti ad annunciare la venuta del Cristo, tuo Figlio, fa' rispondere su di noi la tua luce, perché, illuminati dalla tua Parola, camminiamo verso di Te con cuore generoso e fedele

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Conclusione

Il genitore conclude il rito dicendo:

Il Signore Dio ci benedica e ci custodisca nel suo amore.

Amen.

Impegno

Rifletto sulle letture bibliche di questa domenica e riprendo l'espressione più significativa per me, la ripeto spesso, per interiorizzarla e, poi, agire di conseguenza. Quando ci troviamo insieme, ognuno comunica la propria esperienza.

La preghiera dei bambini e dei ragazzi

Signore, oggi provo ad alzare lo sguardo:
come vorrei vederti arrivare sulle nubi del cielo,
che meraviglia sarebbe vederti con gli occhi
e riconoscerti con il cuore!

Signore, oggi provo a scendere nelle mie paure:
come vorrei cancellarle con un colpo di spugna,
che meraviglia sarebbe sentirsi liberi e leggeri

in grado di correre fiduciosi in avanti!
Signore, aiutami tu a scendere dentro di me!
Signore, aiutami tu a salire verso di te!
Siano le mie paure come le nubi del cielo
che tu cavalchi pieno di amore e di luce!
Signore, insegnami a correre incontro te!
Vieni, Signore Gesù!

.

Per la riflessione dei giovani e degli adulti

*Al di là delle apparenze, Gesù, il tuo è un annuncio di speranza,
una parola di consolazione.*

*Sì, proprio tu, lo sconfitto, il perdente,
colui che è stato inchiodato ad una croce,
sei il signore della storia
e un giorno apparirà in tutta la sua smagliante bellezza
il potere dell'amore.*

*Perché solo l'amore può cambiare in modo decisivo
le vicende dell'umanità.*

*Ecco perché tu ci inviti ad attendere quel giorno
in cui il progetto di Dio giungerà al compimento.*

*Ecco perché tu ci avverti:
perché non ci lasciamo distrarre
e riserviamo la nostra attenzione a ciò che conta veramente:
noi, il nostro cuore, la nostra esistenza,
tutto quello che può deturparla,
appesantirla, rovinarla.*

*È in fondo questa la consegna
che ci affidi all'inizio dell'Avvento.
Non addossiamo ad altri la responsabilità:
questa nostra vita dipende da noi,
dalle nostre scelte, dai nostri comportamenti.
Vogliamo prendere sul serio
la parola di Gesù, la sua offerta di salvezza
oppure preferiamo stordirci,
ubriacarci di ciò che è effimero,
pur di non pensare al futuro che ci attende?*

Roberto Laurita

La parrocchia di S. Camillo offre questi momenti comunitari per vivere insieme l'Avvento

Domenica 2 dicembre, 1° Domenica di Avvento.

Lunedì 3 dicembre, alle ore **9.30** in Sala P. Mariani del centro parrocchiale:
Gruppo Catechesi degli Adulti.

Venerdì 7 dicembre: Non c'è la S. Messa delle ore 18.
Alle 19 S. Messa festiva dell'immacolata.

Sabato 8 dicembre: Festa dell'Immacolata.
S. Messe ore 9.30 – 11(solenne) e 19.

Domenica 16 dicembre: Giornata della Carità.
Troverete sui banchi la busta mensile per il riscaldamento.

Giovedì 20 dicembre, ore 18, in Chiesa: celebrazione penitenziale comunitaria parrocchiale per giovani e adulti (non c'è la Messa feriale delle 18).

IMPEGNO PER L'AVVENTO PROPONIAMOCI DI ARRIVARE A MESSA PUNTUALI E
CERCHIAMO DI PARTECIPARE PIENAMENTE ALLA
CELEBRAZIONE EUCARISTICA

Sabato 15 Dicembre – ore 20.15 – **CENA COMUNITARIA DI NATALE**

In salone del Centro Parrocchiale.

Indispensabile prenotarsi entro Lunedì 10 dicembre

presso i sacerdoti (tel. 049 8071515)

o presso Antonio Calore (tel. 049 8077468)